



Master di I e II livello in:

# HOUSING SOCIALE E COLLABORATIVO

Programmare, progettare e gestire l'abitare contemporaneo.

Quinta Edizione. Inizio previsto per novembre 2016

Il master è organizzato dal **Consorzio POLI.design** del Politecnico di Milano ed è supportato dalla **Scuola del Design**, dalla **Scuola di Architettura Civile**, dalla **Scuola di Architettura e Società**, e dalla **Scuola di Ingegneria Edile - Architettura del Politecnico di Milano**.

POLITECNICO DI MILANO



SCUOLA DEL DESIGN

SCUOLA DI ARCHITETTURA CIVILE

SCUOLA DI ARCHITETTURA E SOCIETÀ

SCUOLA DI INGEGNERIA  
EDILE E ARCHITETTURA

Partner principale dell'iniziativa è Fondazione Housing Sociale, insieme a Confcooperative Federabitazione, Legacoop Abitanti, e Associazione Nazionale Costruttori Edili.



Le più importanti Società di Gestione del Risparmio (SGR Immobiliare) hanno aderito all'iniziativa, tra le quali Polaris, Prelios, Investire Immobiliare sgr, Torre sgr e REAMsgr.



Partnership specifiche sono attive con Fondazione Cariplo (sponsor di diverse iniziative), Fondazione Politecnico, Avanzi - Sostenibilità Per Azioni.

Il master ha ottenuto il patrocinio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Milano, dell'ACRI-Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa, di Cassa Depositi e Prestiti investimenti sgr, dell'INU-Istituto Nazionale di Urbanistica.

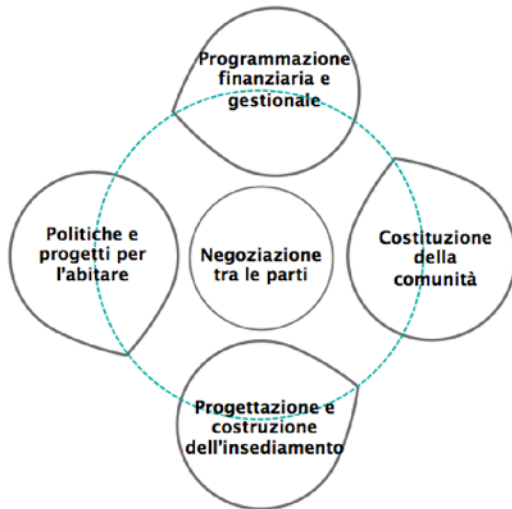
## Obiettivi del master

Il master in *Housing sociale e collaborativo* nasce per rispondere al crescente bisogno di conoscenze generali e di competenze professionali sulla programmazione, la progettazione e la gestione delle forme di abitazione sociale contemporanea, fondate su politiche e scelte d'integrazione sociale e collaborazione.

L'*housing sociale e collaborativo* definisce interventi che comprendono l'offerta di alloggi, servizi, azioni e strumenti rivolti a chi non riesce a soddisfare sul mercato il proprio bisogno abitativo, per l'assenza di un'offerta adeguata o per ragioni economiche.

Si realizza attraverso la costituzione di un **processo integrato**, che comprende:

- a) **politiche e progetti** in cui azione pubblica e interventi di soggetti privati sono orientati a promuovere e supportare interventi integrati per l'abitare
- b) **il supporto alla costituzione di una comunità** di abitanti, in cui le relazioni siano collaborative e orientate alla gestione condivisa, e che sia fondata su principi di integrazione sociale;
- c) **la progettazione e costruzione a costi contenuti di insediamenti** energeticamente efficienti per la residenza, i servizi collettivi e gli spazi pubblici aperti alla città;
- d) **la programmazione finanziaria e gestionale** che permetta la sostenibilità economica degli interventi e il loro mantenimento nel corso del tempo.



In una fase di profondi cambiamenti demografici (segnati da nuove migrazioni e al contempo dall'invecchiamento della popolazione), di impoverimento dei ceti medi e di polarizzazione sociale ed economica, di ristrutturazione del mercato del lavoro e delle politiche di welfare, così come di trasformazione del settore edilizio l'*housing sociale e collaborativo* costituisce una delle principali risposte ai bisogni dell'abitare contemporaneo di vaste fasce di popolazione e uno degli ambiti di sperimentazione più vivaci nel campo della progettazione architettonica, finanziaria e sociale in Europa.

Dopo un iniziale periodo pionieristico, si è arrivati oggi ad una fase nella quale emerge la necessità di nuove professionalità, caratterizzate da un profilo multidisciplinare.

Il master, che ha all'attivo quattro anni di attività e sperimentazione, offre un **programma consolidato** per formare professionisti di riconosciuta preparazione in questo settore. Strutturato per erogare competenze comuni ai vari ambiti disciplinari attivati nei progetti (architettura, pianificazione e design, scienze sociali, management e finanza) propone una **convergenza di metodi e di strumenti**, il cui scopo è formare professionisti che, oltre al proprio settore specifico di competenza, siano in grado di comprendere e governare anche la complessità e i problemi dei diversi fattori che concorrono alla realizzazione dell'housing sociale.

Forma quindi una figura capace di operare nella programmazione, progettazione e gestione delle forme di abitazione sociale contemporanea, in una prospettiva d'integrazione e collaborazione.

In questa prospettiva, i partecipanti al master potranno arricchire le proprie conoscenze disciplinari e acquisire le nozioni di base delle altre competenze coinvolte nel processo di definizione dell'housing sociale e collaborativo: architettura, design dei servizi, scienze sociali, management e finanza. Acquisirà



pertanto la capacità di operare in modo sistemico nel processo progettuale.

## A chi si rivolge

Il master è progettato per sistematizzare le conoscenze di operatori provenienti dai differenti comparti del sistema dell'housing sociale e collaborativo: esperti di urbanistica e architettura, progettisti e costruttori, responsabili di cooperative, operatori nel campo della finanza e gestione del risparmio, esperti nel campo delle politiche sociali, operatori immobiliari ed esperti nelle pratiche d'integrazione sociale. Offre dunque una formazione innovativa e specifica per chi già opera nel settore e per i laureati in architettura, design, urbanistica, economia e finanza, scienze sociali.

- **Architetti, pianificatori e progettisti** che svolgono attività professionale all'interno di studi di progettazione, società d'ingegneria, cooperative, imprese di costruzione o enti pubblici, che desiderano integrare le loro competenze con le necessarie conoscenze degli aspetti sociali, gestionali e finanziari dell'housing sociale e collaborativo.
- **Figure manageriali** che desiderano sviluppare e approfondire le proprie competenze, per operare nelle aziende e nelle organizzazioni del settore (cooperative di abitazione, imprese di costruzione, società di gestione risparmio, ecc.)
- **Imprenditori e operatori immobiliari** che avvertono la necessità di integrare le proprie competenze imprenditoriali e finanziarie con le complesse problematiche dell'housing sociale.
- **Esperti nel campo delle politiche sociali e delle pratiche d'integrazione**, operatori di fondazioni, di società di erogazione di servizi nel settore dell'abitazione ed Enti del Terzo Settore.

## Didattica

La struttura didattica si qualifica per il carattere interdisciplinare, per l'integrazione tra teoria e pratica e per l'approccio progettuale, caratteristiche che si traducono in una sequenza di **lezioni ex-cathedra**, integrate da attività applicative, ovvero **workshop** specifici e un **progetto** conclusivo.

Il master integra l'offerta congiunta di un programma formativo di **primo e di secondo livello** proponendo un percorso largamente comune che differisce nella parte relativa alle capacità di coordinamento dei lavori e di sintesi dei contenuti sviluppati dalla classe durante la didattica.

I partecipanti saranno chiamati a lavorare in gruppo, integrando le diverse competenze per sviluppare le attività progettuali e maturare una visione d'insieme ed interdisciplinare degli argomenti trattati.

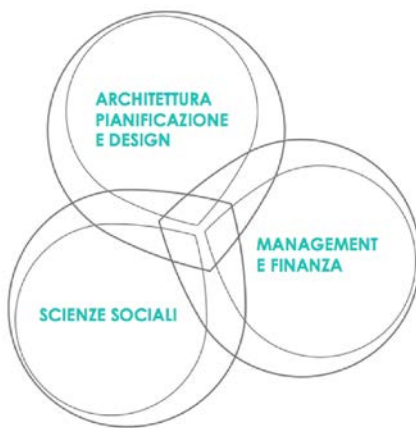
Il master propone una linea di lavoro coerente con lo sviluppo di un reale progetto di housing, i cui



passaggi implicano la relazione con diversi ambiti disciplinari, tradotti in moduli formativi organizzati in linea con il sistema di crediti formativi universitari (standard CFU).

Tali moduli sono riconducibili a tre grandi ambiti disciplinari:

- **Architettura, pianificazione e design**
- **Management e finanza**
- **Scienze sociali**



Tali ambiti disciplinari sono organizzati nel Master in **moduli formativi** costituiti da un mix di **lezioni ex-cathedra e attività applicative** (workshop e progetto):

- La definizione di politiche e progetti per l'abitare
- La progettazione architettonica e urbana
- La progettazione strategica, dei servizi e della comunità
- La pianificazione economico-finanziaria

Tali moduli possono essere aperti anche a partecipazioni puntuali di professionisti non iscritti all'intero percorso di Master.

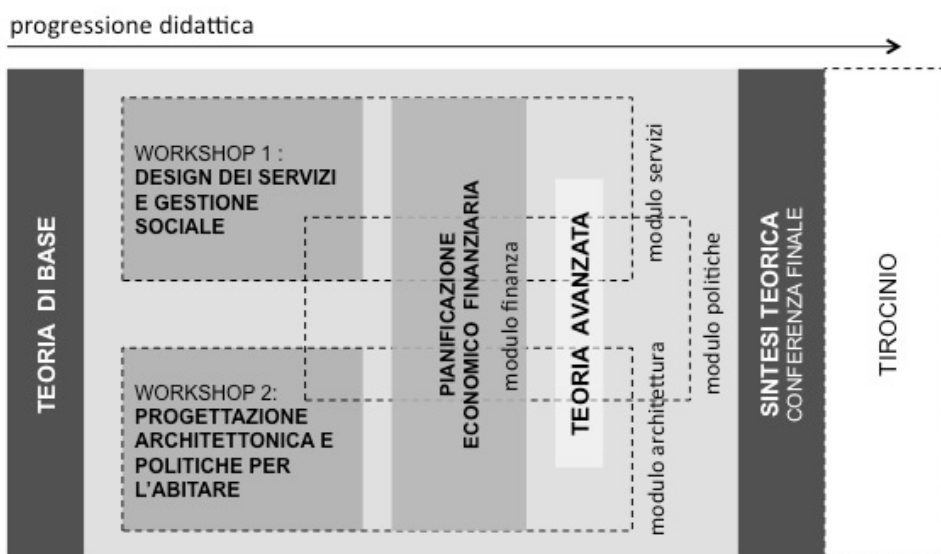


**4 moduli formativi**



I **workshop**, sono i momenti in cui i partecipanti, guidati da esperti, applicano metodi e strumenti appresi nelle lezioni teoriche a progetti e casi reali, cimentandosi in attività specifiche.

La struttura generale del master è articolata secondo lo schema seguente, in cui si alternano lezioni ex-cathedra ad attività laboratoriali e applicate, in un continuo intrecciarsi di teoria e pratica:



La prima parte del master è dedicata alla teoria di base ed è volta a consolidare la preparazione degli



studenti per lo svolgimento dell'intero percorso formativo. In questa fase si trattano i temi generali dell'housing sociale e collaborativo attraverso un'analisi delle migliori pratiche internazionali e degli aspetti storici, teorici e culturali.

La parte centrale del percorso formativo è caratterizzata da diverse attività:

- gli aspetti relativi al **design strategico, al design dei servizi e alla costruzione e gestione di comunità** si affrontano nel **primo workshop** intensivo e nelle lezioni di teoria specifiche;
- il **secondo workshop** è un **laboratorio di progettazione**, che affronta e integra le diverse tematiche del progetto di housing: l'impostazione urbana, la progettazione architettonica, il cantiere e la costruzione, i servizi alla residenza e per il quartiere, la costruzione e la gestione della comunità, la programmazione economico-finanziaria.
- gli aspetti relativi alla **pianificazione e fattibilità economico-finanziaria** sono affrontati trasversalmente nel **primo** e nel **secondo workshop** intensivo e nelle lezioni di teoria specifiche.
- gli aspetti relativi **alla definizione di politiche e progetti per l'abitare sociale** sono affrontati trasversalmente nel **primo** e nel **secondo workshop** intensivo e nelle lezioni di teoria specifiche.

Al termine dei due workshop, alla luce dei contenuti sviluppati, è previsto un momento di **verifica dei risultati progettuali**, allo scopo specifico di assicurare le reali condizioni di fattibilità e di aderenza alla realtà del progetto architettonico.

Prima del tirocinio finale è inoltre previsto un esercizio di riepilogo e d'integrazione critica delle attività sviluppate, coordinato dagli iscritti al **percorso di secondo livello**, che trova sbocco in un **evento comunicativo di presentazione** dei risultati al pubblico e agli operatori del settore.

L'integrazione tra le diverse discipline costituisce la struttura fondamentale della proposta didattica che articola insieme i seguenti contenuti:

- **Politiche e progetti per l'abitare sociale:** garantire un'offerta abitativa di qualità a costi accessibili è un obiettivo primario per lo sviluppo urbano da definire in riferimento alle trasformazioni sociali e demografiche, alle condizioni del mercato del lavoro e al ridisegno delle politiche di welfare che segnano il cambiamento della città contemporanea e che ridefiniscono profondamente la domanda sociale di abitazioni. Consistenza e qualità dello stock di edilizia residenziale pubblica rispetto e del patrimonio di proprietà privata, condizioni che regolano mercato delle abitazioni e disegno delle politiche nei differenti contesti urbani e regionali sono fondamentali riferimenti per la definizione di progetti di housing sociale in Italia e in Europa. La valorizzazione – non economica – delle proprietà immobiliari pubbliche, il riuso del patrimonio immobiliare inutilizzato, la costruzione di interventi privati in sinergia con l'azione pubblica dei governi locali sono tre tra i campi nei quali è urgente formulare nuove ipotesi di azione e progetto.



- **Gestione sociale degli immobili e progettazione dei servizi:**  
il progetto per il supporto alla costruzione della comunità di abitanti nasce prima che gli edifici vengano realizzati e viene accompagnato fino ai primi anni di vita degli stessi. Per raggiungere questi obiettivi è indispensabile programmare tutte le fasi dello sviluppo della comunità, dalla comunicazione dell'intervento, alla selezione degli inquilini, al coinvolgimento dei residenti nella gestione sociale degli immobili. La progettazione dei servizi residenziali, collaborativi e non, rappresenta uno degli elementi innovativi e strategici degli interventi di housing sociale. Se correttamente impostati e gestiti possono dare un contributo decisivo alla formazione del senso di comunità e di appartenenza. Ugualmente importante risulta essere l'individuazione dei diversi partner in grado supportare la comunità nella messa in atto di tali servizi.
- **Pianificazione economico-finanziaria dei vari aspetti dell'intervento:** riguarda lo sviluppo immobiliare, gli aspetti sociali, ambientali e gestionali. Ogni aspetto progettuale, di qualsiasi natura, viene inserito nel perimetro progettuale sulla base di una valutazione della sua sostenibilità economica. Il programma del master prevede la costruzione di un dettagliato business plan, la comprensione di politiche e regolamenti dei finanziatori, il controllo della pianificazione economica dello sviluppo immobiliare e la comprensione delle normative e delle politiche che regolano l'housing sociale.
- **Progettazione architettonica e urbana:** riguarda gli aspetti relativi ai rapporti che gli interventi di *housing sociale e collaborativo* devono necessariamente stabilire e sviluppare con la città e il territorio. La progettazione dell'impianto urbanistico degli interventi scaturisce dunque dalla comprensione del contesto. Il master affronta pertanto i problemi relativi ai rapporti tra lo spazio privato delle abitazioni, lo spazio semi-pubblico dell'ambito residenziale e lo spazio pubblico di relazione con la città, con attenzione alla progettazione degli spazi aperti e del paesaggio. Infine, prende in considerazione le differenti possibili scelte tipologico-distributive e gli aspetti legati al linguaggio architettonico, con riferimento alle condizioni urbane, alle caratteristiche climatiche, alla sostenibilità ambientale generale degli interventi, agli aspetti tecnologici ed energetici degli edifici, rispetto alla fase di costruzione e della futura manutenzione.

Nell'ambito del programma del master saranno inoltre organizzati **lezioni e seminari pubblici** finalizzati ad alimentare e qualificare il dibattito sui temi dell'housing sociale che coinvolgeranno esperti nel campo dell'architettura, del design e dell'economia.

## Direzione didattica e faculty

**Comitato scientifico:** Francesco Abba Legnazzi (FHS), Luisa Collina (Politecnico di Milano), Roberto





Fabbri (Legacoop), Paolo Inghilleri (Università degli Studi di Milano), Alessandro Maggioni (Confcooperative), Ezio Manzini (Politecnico di Milano), Gabriele Pasqui (Politecnico di Milano), Ilaria Valente (Politecnico di Milano), Franco Zinna (Comune di Milano).

**Direzione e programmazione didattica:**

**Direttore** - Anna Meroni (Politecnico di Milano, Scuola del Design);

**Co-direttore** - Giordana Ferri (Fondazione Housing Sociale);

**Integrazione disciplinare:** Paolo Mazzoleni (Ordine degli Architetti di Milano; BEMAA associati)  
Stefano Guidarini (Politecnico di Milano, Scuola di Architettura Civile);

**Politiche e progetti per l'abitare:** Massimo Bricocoli (Université de Luxembourg);

**Progettazione architettonica e urbana:** Stefano Guidarini (Politecnico di Milano, Scuola di Architettura Civile), Paolo Mazzoleni (Ordine degli Architetti di Milano; BEMAA associati);

**Pianificazione economico-finanziaria:** Michele Grimolizzi, Rinaldo Canzi (Fondazione Housing Sociale);

**Progettazione strategica e dei servizi:** Giordana Ferri (Fondazione Housing Sociale); Anna Meroni (Politecnico di Milano, Scuola del Design);

**Coordinatore didattico** – Chiara Galeazzi (Politecnico di Milano)

**Faculty:** Il corpo docente proviene dalle Scuole del Politecnico di Milano del Design, di Architettura Civile, di Architettura e Società e di Ingegneria Edile - Architettura, oltre che da alcune delle più importanti università italiane che sviluppano ricerca in questo settore. L'attività formativa è in parte affidata a professionisti ed esperti in ambito nazionale e internazionale.

Francesco Abbà (Confcooperative), Lorenzo Allevi (Oltre Venture), Gianpaolo Barbetta (Università Cattolica di Milano), Guido Bardelli (Studio Amministrativisti Associati), Massimo Bricocoli (Université de Luxembourg), Gian Luca Brunetti (Politecnico di Milano), Rinaldo Canzi (FHS), Livio Cassoli (CDPI), Giovanni Caudo (Università Roma Tre), Carlo Cerami (Polaris Sgr), Nadia Simionato e Marco Bolis (Cohousing.it), Roberta Conditì (FHS), Marta Corubolo (Politecnico di Milano), Davide Dal Maso (Avanzi. Sostenibilità Per Azioni), Simone De Giovanni (Ernst&Young), Paola Delmonte (CDPI), Elio De Stefano (D&D), D2U - Jacopo della Fontana - Marianna D'Ovidio (Università degli Studi di Milano), Davide Fassi (Politecnico di Milano), Giordana Ferri (Fondazione Housing Sociale), Marcello Fossati (Polaris sgr), Vincenzo Gaglio (AUSarchitetti), Marco Gerevini (Fondazione Housing Sociale), Stefano Gianini (CDPI), Michele Grimolizzi (Fondazione Housing Sociale), Stefano Guidarini (Politecnico di Milano), Francesco Infussi (Politecnico di Milano), Paolo Inghilleri (Università degli Studi di Milano), Paolo Landoni (Politecnico di Milano), Silvia Lazzarino (Fondazione Housing



Sociale), MAB Arquitectura – Massimo Basile, Floriana Marotta - Camillo Magni (Operstudio), Marta Mainieri (Collaboriamo), Giuseppe Marinoni (StudioMarinoni), Paolo Mazzoleni (Ordine degli Architetti di Milano/BEMAA Associati), Anna Meroni (Politecnico di Milano), Stefano Mirti (InteractionDesignLab), Luca Molinari (Università “Vanvitelli” di Napoli/ViaPiranesi), Laura Montedoro (Politecnico di Milano), Mauro Moretti (Uniabita), Monica Moschini (Fondazione Housing Sociale), Amalia Muollo (Grimaldi Studio Legale), Bertram Niessen (Università degli Studi di Milano/DoppioZero), Luciana Pacucci (Fondazione Housing Sociale), Ivana Pais (Università Cattolica di Milano), Raul Pantaleo (TAM Associati), Gabriele Pasqui (Politecnico di Milano), Angela Pavesi (Politecnico di Milano), Angelo Pavesi (Expo 2015 spa), Luca Piraino (UNO-A Architetti Associati), Francesca Piredda (Politecnico di Milano), Emilio Pizzi (Politecnico di Milano), Anna Pozzo (Federcasa), Programma Housing – Marco Bagnasacco, Doriana Piazza, Grazia Tomaino - Gabriele Rabaiotti (K-City), Nicola Rainisio (Università degli Studi di Milano), Paola Reali (CDPI), Armando Ricca (CDPI Investment), Matteo Robiglio (TRA architettura condivisa), Liat Rogel (HousingLab), Stefania Sabatinelli (Politecnico di Milano), Paola Savoldi (Politecnico di Milano), Gianni Scudo (Politecnico di Milano), Daniela Selloni (Politecnico di Milano), Andrea Sica (Polaris sgr), Angelo Strada, Studio WOK - Marcello Bondavalli, Nicola Brenna, Carlo Alberto Tagliabue - Alessandro Trivelli (Politecnico di Milano), Sara Travaglini (Cooperativa DarCasa), Sergio Urbani (Fondazione Cariplo), Simonetta Venosta (FHS), Davide Zanoni (Avanzi. Sostenibilità Per Azioni), Franco Zinna (Comune di Milano), Cino Zucchi (CZA).

## Durata e impegno:

**Lingua:** Italiano.

**Livello:** master di I e II livello

**Costo:** 8.000 euro, iva esente. Sono previste borse di studio definite con sponsor e sostenitori a copertura parziale dei costi per alcune tipologie di partecipanti (informazioni aggiornate sono disponibili sul sito del master).

Le attività del master saranno così articolate:

- 18 settimane di formazione d’aula, con lezioni per 2/3 giorni alla settimana;
- 2 settimane di workshop a tempo pieno da lunedì a venerdì, equamente distribuite lungo il calendario;
- 13 settimane conclusive di tirocinio.

Formazione d’aula e workshop occuperanno i mesi da novembre ad aprile. A seguire il tirocinio.



**Totale ore Formazione:** 948 ore effettive, equivalenti a 1500 ore studente (60 cfu)

| LUOGO     | TIPOLOGIA            | ORE | CREDITI I livello | ORE | CREDITI II livello |
|-----------|----------------------|-----|-------------------|-----|--------------------|
| AULA      | TEORIA/ESERCITAZIONI | 340 | 32 CFU            | 340 | 32 CFU             |
|           | COORDINAMENTO        |     |                   | 28  | 1 CFU              |
|           | LABORATORIO          | 108 | 8 CFU             | 108 | 8 CFU              |
| TIROCINIO |                      | 500 | 20 CFU            | 500 | 20 CFU             |
| TOTALE    |                      | 956 | 60 CFU            | 984 | 61 CFU             |

**Moduli didattici:** i moduli didattici specifici riguardanti la progettazione architettonica e urbana; la progettazione strategica, dei servizi e della comunità; la pianificazione economico-finanziaria; e la costruzione di politiche abitative sono disponibili su richiesta anche come corsi singoli.

#### **Tirocinio**

I tirocini formativi saranno organizzati presso aziende e organizzazioni che operano nel settore: le Cooperative di abitanti e di servizi, la Fondazione Housing Sociale, le Società di Gestione del Risparmio, Studi di Architettura, Enti del Terzo Settore e altri operatori coinvolti.

#### **Certificazione rilasciata:**

Il master rilascia un Diploma di Master Universitario in “**Housing Sociale e Collaborativo**” del Politecnico di Milano. Dà diritto a 60 crediti CFU validati dal Politecnico di Milano Scuola del Design e riconosciuti in tutta Europa.

La frequenza è obbligatoria per non meno del 75% delle ore previste.



## Presentazione delle domande di ammissione:

Il Master è riservato, per il I livello, a candidati in possesso di Diploma o Laurea V.O., Laurea Triennale o Magistrale N.O. in Architettura, Disegno Industriale, Ingegneria, Economia, Scienze Sociali-Umanistiche, Giurisprudenza.

Il possesso di Laurea Magistrale permette l'accesso al percorso di II livello.

Sono ammessi come uditori al corso, candidati non laureati che abbiano maturato significative esperienze professionali e lavorative e che intendano potenziare il loro percorso professionale.

Il numero di allievi ammessi è 15. La selezione è a cura del coordinamento didattico e scientifico.

Per **partecipare alle selezioni** è richiesto l'invio del **curriculum vitae**, di una **lettera di motivazione** e la compilazione del **modulo di partecipazione**. Si richiede l'invio in formato digitale in bassa risoluzione.

A facoltà e discrezione della commissione di selezione potrà essere richiesto un colloquio di approfondimento.

I criteri di valutazione dei candidati verteranno sui seguenti punti:

- Voto di laurea e partecipazione a esperienze di formazione aggiuntive.
- Qualità e varietà dei prodotti dell'esperienza formativa e professionale maturata.
- Impegno ed esperienza nel mondo della cooperazione e associazionismo.
- Esperienza internazionale ed eventuali attività di ricerca e pubblicazioni costituiranno ulteriori elementi di valutazione.

Per informazioni:

POLI.design, Consorzio del Politecnico di Milano, Via Durando, 38 /A, 20158 Milano

Telefono 02 2399 5911

[formazione@polidesign.net](mailto:formazione@polidesign.net) [www.polidesign.net/housing](http://www.polidesign.net/housing) [www.fhs.it](http://www.fhs.it)